

# *Amor ch'a nulla amato amar perdona.*

Il verso "*Amor ch'a nulla amato amar  
perdona*" (v. 103 canto V inferno) è uno dei più famosi di tutta la poesia mondiale. Francesca lo proclama volendo quasi giustificare il suo peccato. Il verso ha una tale forza espressiva che in genere è stato recepito dai lettori come un proclama sull'ineluttabile forza della passione amorosa.



*William Blake, 1827 Londra, Tate gallery*  
Come in vita si lasciarono travolgere dalla passione, così vengono trascinati violentemente in aria da una tempesta.

# Trattato sull'amore.

## ***Esiste una teoria riguardo l'amore?***

Andrea Cappellano è stato uno scrittore e religioso francese vissuto nel 1200.

Scrive un trattato “**De amore**” in questo lui afferma che l'amore non può negare nulla all'amore, cioè amore obbliga a riamare coloro dai quali si è amati.

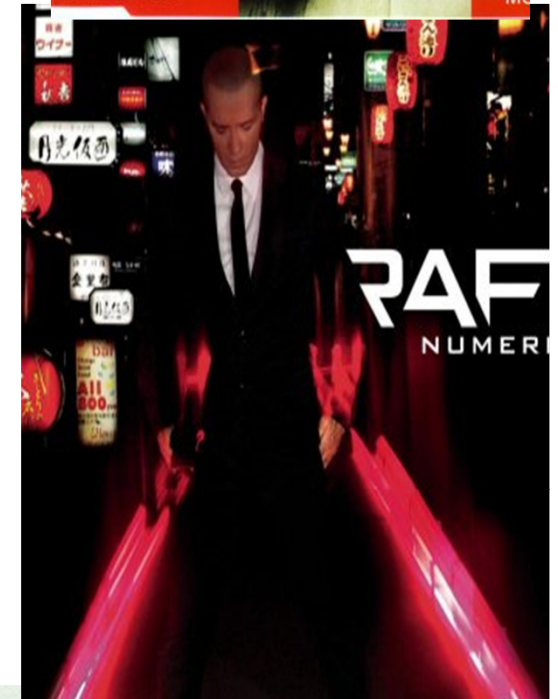


*Gustave Doré 1868*



# Nella musica.

Il verso è talmente vivo nella memoria collettiva che vari autori di musica pop tardo-novecentesca, lo hanno riutilizzato o imitato o ricordato.



**Amore, amore illogico, amore disperato  
lo vedi sto piangendo, ma io ti ho perdonato  
e se amor che nullo amato, amore, amore mio perdona  
in questa notte fredda mi basta una parola**

# *Nella pittura.*

L'episodio in pittura di Paolo e Francesca conosce un enorme fortuna che partendo dal trecento arriva ai giorni nostri.



# Francesca Da Rimini.

Sposò un signore di Rimini Malatesta da cui ebbe una figlia. Si trattava di un matrimonio sostenuto da ragioni politiche non dall'amore. Francesca si innamorò invece del cognato Paolo, a sua volta sposato e padre di due figli. I due amanti furono scoperti e uccisi dal marito.





# CASTELLO DI GRADARA.

*Luogo in cui abitava  
Francesca.*

